

Ciò comporta, in caso di mancato pagamento dei medesimi, ovvero in caso di un nuovo "condono", la necessità di procedere ad una possibile riduzione delle entrate previste con un conseguente notevole ridimensionamento dei risultati esposti nel presente bilancio, nel quale, peraltro, non risulta essere mai stato costituito un apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, si ricorda che per i residui attivi 2001 e per quelli precedenti, per i quali non sia stata attivata la procedura esecutiva, potrà procedersi attraverso la procedura di riscossione coattiva di cui al D.Lgs. n. 46 del 26/2/1999, mentre per quanto concerne i residui passivi si fa presente che su 441,8 miliardi, 391,1 miliardi sono costituiti da debiti verso lo Stato e verso Enti, tra i quali 320,1 miliardi sono imputati all'INPS per il contributo di solidarietà nel merito del quale si è più volte espresso questo Collegio.

Rilevato quanto sopra, si riportano, nei prospetti che seguono, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2000 e retro.

**ANALISI DEI RESIDUI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI 2000 E RETRO**

Il riaccertamento di dette partite è compendiato, sempre per ciascun aggregato di bilancio nei prospetti che seguono:

(Le cifre sono espresse in miliardi di lire)

	Consistenza al 1.1.2001	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Somme riaccertate	Differenze nette
Entrate correnti	486,9	149,4	338,9	488,3	+1,4
Entrate in c/ capitale	3,8	3,7	0,1	3,8	-
Entrate per partite di giro	0,9	-	0,9	0,9	-
Totale	491,6	153,1	339,9	493,0	+1,4

	Consistenza al 1.1.2001	Pagati	Rimasti da pagare	Somme riaccertate	Differenze nette
Uscite correnti	343,5	24,9	317,8	342,7	-0,8
Uscite in c/ capitale	7,5	1,7	4,8	6,5	-1,0
Uscite per partite di giro	44,6	44,4	0,2	44,6	-
Totale	395,6	71,0	322,8	393,8	-1,8

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2001

(in miliardi)

Contributi della produzione	382,8
Trasferimenti attivi correnti	6,7
Fitti attivi e recupero spese da loc. attive	5,4
Recupero di spese e altre entrate correnti	119,7
Partite di giro ed altre	60,6
Totale residui attivi	575,2

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2001

Contributo di solidarietà ex art. 25 L.41/1986	320,1
Contributi Enti di Patronato, Asili Nido, ONPI	27,4
Versamento di rit. fiscali e contributi	41,5
Prestazioni	14,1
Fornitori di beni e servizi	33,6
Altri	5,1
Totale residui passivi	441,8

La situazione generale dei residui attivi e passivi al 31/12/2001 è pertanto la seguente:

	Residui Attivi	Residui Passivi
Esercizio 2001	235,4	116,4
Esercizio 2000 e retro	339,8	325,4
Totali	575,2	441,8

La situazione amministrativa dell'Ente che comprende la gestione di competenza ed i residui, presenta un avanzo di amministrazione di 655,1 miliardi, analiticamente indicata nel prospetto che segue

RENDICONTO ANNO 2001
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		191.466.214.042
RISCOSSIONI:		
- In conto competenza	1.983.992.425.061	
- In conto residui	153.107.347.964	2.137.099.773.025
PAGAMENTI:		
- in conto competenza	1.735.905.652.578	
- in conto residui	70.961.653.233	1.806.867.305.811
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		521.698.681.256
RESIDUI ATTIVI:		
- degli esercizi precedenti	339.829.446.515	
- dell'anno in corso	235.341.874.927	575.171.321.442
RESIDUI PASSIVI:		
- degli esercizi precedenti	322.824.922.406	
- dell'anno in corso	118.981.467.211	441.806.389.617
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO		655.063.613.081

GESTIONE DI CASSA

Il prospetto predisposto dall'Ente presenta il seguente rendiconto di cassa:

Fondo cassa dall'1.1.2001	Miliardi	+191,5
Incassi (comp. + res.)	Miliardi	+2.137,1
Totale	Miliardi	+2.328,6
Pagamenti (comp. + res.)	Miliardi	-1.806,9
avanzo di cassa al 31.12.2000	Miliardi	+521,7

L'andamento rilevato evidenzia l'inversione di tendenza registrato anche in termini di cassa, avvalorata dal fatto che i crediti vantati dall'Ente sono nei confronti dei propri iscritti, mentre i debiti sono concentrati verso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni.

Ciò posto, al fine di pervenire ad una consistente eliminazione dei suindicati crediti/debiti si invita l'Ente a dar corso, con continuità e con tutti i mezzi posti a disposizione dalle normative vigenti, alla riscossione dei crediti in parola e gli Organi di Vigilanza a definire la corretta applicazione delle partite pendenti, nel modo precedentemente auspicato, sia con riferimento al passato che al futuro, specie per quanto riguarda la posizione ENPALS/INPS in ordine al contributo di solidarietà.

* * * *

Tutto ciò chiarito, si prosegue l'esposizione dei dati di bilancio, passando ad analizzare i risultati complessivi delle singole gestioni, evidenziando i fatti più significativi:

GESTIONE DEL FONDO LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

La gestione finanziaria di competenza, comprensiva della parte corrente, in conto capitale e delle partite di giro, presenta al 31/12/2001 le seguenti risultanze finali, comparate con quelle del 2000.

RENDICONTO FINANZIARIO	2000	2001
ENTRATE	1.788,3	2.082,6
USCITE	1.810,5	1.933,6
Saldo	-22,2	149,0
avanzo amministrativo pregresso	+133,8	+188,5
Risultato finanziario	+111,6	337,5

da quanto sopra esposto si evince che la gestione ha completato la restituzione delle disponibilità del fondo calciatori.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO	2000	2001
ENTRATE	1.585,6	1.692,4
USCITE	1.426,8	1.516,3
Risultato di esercizio	+158,8	176,1

CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale del fondo presenta i seguenti dati finali:

		2000	2001
Attività :	Liquidità	93,4	226,0
	Residui attivi	447,8	510,4
	Crediti	4,8	4,4
	Immobili	276,5	159,9
	Immob. Tecniche	4,2	5,5
	Spese ammort.	7,4	6,0
	Totale attività	834,1	912,2
Passività	Residui passivi	352,7	394,6
	Debiti	158,1	30,0
	Fondo accant.	16,1	18,4
	Poste rettificative	71,0	44,4
	Ratei passivi	49,8	62,3
	Totale passività	647,7	549,7
avanzo patrimoniale		186,4	362,5

**FONDO DI PREVIDENZA PER I CALCIATORI, ALLENATORI
DI CALCIO E SPORTIVI PROFESSIONISTI****SITUAZIONE FINANZIARIA**

La situazione finanziaria complessiva del Fondo, al 31.12.2001, presenta un saldo attivo di miliardi 215,5.

La situazione, riferita alla sola gestione di parte corrente, presenta invece un saldo attivo di miliardi 86,7.

Le risultanze di cui sopra, risentono anche dell'intero rientro delle disponibilità che il fondo aveva messo a disposizione della gestione lavoratori dello spettacolo.

Posto quanto sopra, si evidenzia, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria ed il conto economico del fondo al 31/12/2001, raffrontandolo con le analoghe risultanze del 2000.

**FONDO SPECIALE IVS CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO
E SPORTIVI PROFESSIONISTI
RENDICONTO DELL'ANNO 2001**
(cifre espresse in miliardi di lire)

CONTO FINANZIARIO	2000	2001
ENTRATE	226,0	265,6
USCITE	43,2	50,1
Saldo	182,8	215,5
Disavanzo/avanzo amministrativo	8,4	192,4
Risultato finanziario	191,2	407,9

CONTO ECONOMICO	2000	2001
ENTRATE	121,4	137,9
USCITE	43,2	50,2
Risultato di esercizio	78,1	87,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il relativo elaborato contabile presenta attività per 456,4 miliardi (di cui 391,7 per disponibilità di cassa e 64,7 per crediti verso le Società) e passività per miliardi 48,9 (di cui 47,3 per residui passivi e 1,6 per accantonamenti vari) con un saldo attivo di 407,5 miliardi che rappresenta il "patrimonio netto" della gestione, analiticamente riprodotto e comparato con il 2000 nel prospetto che segue.

**FONDO SPECIALE PER I CALCIATORI, GLI ALLENATORI DI CALCIO
E I SPORTIVI PROFESSIONISTI**

	Rendiconto Patrimoniale 2000	Rendiconto Patrimoniale 2001	
Attività : Liquidità	191,5	391,7	
Residui attivi	43,8	64,7	
Crediti	128,8		
Totale attività		364,1	456,4
Passività Residui passivi	42,9	47,3	
Fondo accant.	1,5	1,6	
Totale passività		44,4	48,9
Avanzo patrimon		319,7	407,5

Rispetto al 2000 il patrimonio netto ha avuto un incremento di 87,7 miliardi, essenzialmente dovuto all'avanzo economico registrato nel 2001.

Chiarito quanto sopra, si manifestano, ancora una volta, preoccupazioni e perplessità in ordine sia all'ingente somma da incassare, che ai periodi di riferimento (vedasi tabella seguente), sottolineando l'andamento crescente dei crediti della specie e la dubbia esigibilità di gran parte dei medesimi, specie per quelli relativi al periodo 1983-1990, per i quali non sono state effettuate riscossioni ancorché parziali.

Si invita l'Ente a ricorrere alla prevista riscossione coattiva per quelli maturati nel 1999 e per i precedenti di cui non sia stata attivata la procedura esecutiva.

Per avere una ulteriore misura dell'ammontare dei crediti vantati dal fondo nei confronti delle Società si precisa che gli stessi rappresentano oltre il 51,54% delle entrate contributive di competenza dell'anno 2001.

La consistente misura segnalata dei residui attivi, in caso di mancata o parziale riscossione dei medesimi, influenzerà notevolmente i risultati economici e patrimoniali futuri.

Per avere una visione più chiara del fenomeno considerato si espone qui di seguito la situazione debitoria degli sportivi professionisti al 31/12/2001

Periodi di comp.za	Situazione al 31/12/2000	Crediti Inesigibili		Incassi	Variazioni in aumento	Situazione al 31/12/2001
		Variazioni in diminuzione	Fallimenti			
1983 e prec.	8.800.914					8.800.914
1984	1.301.914					1.301.914
1985	994.680					994.680
1986	7.102.107					7.102.107
1987	26.895.552					26.895.552
1988	53.861.308					53.861.308
1989	84.245.160					84.245.160
1990	114.146.806					114.146.806
1991	206.464.530			36.000		206.428.530
1992	330.988.957		35.741.422	108.000		295.139.535
1993	189.466.134	264.000	75.778.000	1.890.000	2.850.000	114.384.134
1994	403.101.671		58.421.000	3.750.000	9.310.000	350.240.671
1995	777.429.865	2.241.000	31.050.000	37.757.000	15.164.710	721.546.575
1996	1.646.145.695	4.168.424		173.932.796	40.810.000	1.508.854.475
1997	2.549.908.000			86.166.000	94.366.000	2.558.108.000
1998	4.026.331.000			87.926.000	197.987.000	4.136.392.000
1999	8.568.375.342	793.746.000		510.904.000	771.419.587	8.035.144.929
2000	22.454.578.000	115.257.000		7.048.230.000	1.181.586.084	16.472.677.084
Totale	41.450.137.635	915.676.424	200.990.422	7.950.699.796	2.313.493.381	34.696.264.374
2001					26.493.593.705	26.493.593.705
Totale	41.450.137.635	915.676.424	200.990.422	7.950.699.796	28.807.087.086	61.189.858.079

Ciò, nonostante siano state effettuate tra il 1998 e il 2001 variazioni in bilancio per oltre 14 miliardi, attraverso il riconoscimento di inesigibilità di crediti verso Società di Calcio fallite o di cui si è accertata l'insussistenza di poste attive, analiticamente indicate nel prospetto che segue:

1998

Irrecuperabilità definitiva	62.247.392
Irrecuperabilità temporanea	<u>10.082.854.388</u>
Totale	10.145.101.780

1999

Irrecuperabilità definitiva	19.318.550
Irrecuperabilità temporanea	<u>1.506.079.115</u>
Totale	1.525.397.665

2000

Irrecuperabilità definitiva	561.671.000
Irrecuperabilità temporanea	<u>785.222.844</u>
Totale	1.346.893.844

2001

Irrecuperabilità definitiva	915.676.424
Irrecuperabilità temporanea	<u>200.990.422</u>
Totale	1.116.666.846

Totale irrecuperabilità definitiva	1.558.913.366
Totale irrecuperabilità temporanea	<u>12.575.146.769</u>
Totale	14.134.060.135

Si precisa inoltre che, a differenza della gestione lavoratori dello spettacolo, i residui attivi del fondo in questione non comprendono gli oneri aggiuntivi dovuti per il mancato pagamento dei contributi.

Anche per i crediti della specie occorrerà ricorrere alla riscossione coattiva per quelli maturati nel 2000 e per i precedenti di cui non sia stata attivata la procedura esecutiva.

Alla luce delle considerazioni suesposte appare sempre più necessario concordare con le Leghe interessate un'azione congiunta di sospensione o compensazione delle contribuzioni dovute alle Società fino a un totale risanamento dei debiti vantati dall'ENPALS.

Raccogliendo tale invito l'ENPALS e la FIGC hanno firmato, in data 15/7/2002, un protocollo d'intesa in base al quale le Società di calcio per essere iscritte ai relativi campionati dovranno mettersi in regola con il pagamento dei contributi dovuti all'Ente. Così operando l'annoso problema contributivo dovrebbe finalmente trovare soluzione, almeno per i crediti vantati con le società di calcio.

Analogo accordo dovrebbe essere raggiunto anche con le altre Leghe per garantire la corretta e completa riscossione dei contributi di che trattasi.

Posto quanto sopra, tra le entrate finanziarie e seguendo l'ordine numerico delle categorie, meritano un cenno di commento le seguenti voci:

le entrate contributive (titolo I), relative alle aliquote a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti complessivamente indicate in 118,7 miliardi, sono così costituite:

per 117,9 miliardi da contributi di società e per 0,8 miliardi da contributi di iscritti per riscatti.

Proseguendo tra le entrate finanziarie, la categoria VIII evidenzia in 17,1 miliardi l'importo che l'Ente ha attribuito al fondo per rendite e proventi patrimoniali.

Trattasi di interessi sui capitoli investiti e sulla giacenza di cassa disponibili dell'Ente nel suo complesso, per i quali 17,1 su 20,1 miliardi sono stati attribuiti alla gestione.

La spesa per pensioni ammonta a 39,1 miliardi per 1.207 partite di pensione.

Le spese imputate al fondo, ai sensi dell'art. 10 della Legge 14.6.1973, n. 366, ammontanti a complessivi 1.458,6 milioni risultano così ripartite:

- quelle per gli Organi dell'Ente per 38,1 milioni;
- gli oneri per il personale in attività di servizio per 733,2 milioni e per quello in quiescenza per 193,3 milioni;
- le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per 238,9 milioni;
- le spese per trasferimenti passivi per 10,9 milioni;
- per spese non classificabili in altre voci 97,0 milioni;
- per fitti figurativi 8,9 milioni;
- accantonamenti al Fondo anzianità del personale per 105,8 milioni;
- indennità di anzianità al personale per 32,5 milioni.

Tali spese sono dettagliatamente elencate nel prospetto che segue:

Ripartizione delle spese e recuperi spese

DESCRIZIONE	L.S.		C.A.		TOTALI
	Imputazione Diretta	Imputazione Proporz.	Imputazione Diretta	Imputazione proporz.	
Spese per gli Organi dell'Ente		814.996.451	13.475.220	24.600.181	853.071.852
Spese per il personale in attività di servizio	16.833.051.640	7.960.836.144	492.876.360	240.293.086	25.527.057.230
Oneri per il personale in quiescenza		6.405.372.494		193.342.345	6.598.714.839
Spese per acquisto beni e servizi		7.191.464.566	21.803.870	217.070.065	7.430.338.501
Spese legali		721.498.202	74.950.326	21.777.992	818.226.520
TOTALE GENERALE					
		97,07		2,93	
Oneri vari straord.		86.475.361		2.610.207	89.085.568
Fitti figurativi		295.391.776		8.916.224	304.308.000
Trasferimenti		362.673.063		10.947.069	373.620.132
Poste correttive e competenze		1.770.999		53.457	1.824.456
Accant. anzianità al Personale		3.505.794.412		105.820.311	3.611.614.723
Ind. Anzianità al Personale		1.076.723.685		32.500.262	1.109.223.947
Recupero spese generali		450.764.221		13.606.049	464.370.270
Entr. per onor. e comp. Proc. Legali		89.153.282		2.691.039	91.844.321
Contr. solidarietà L. 144/99		162.957.891		4.918.787	167.876.678

CONCLUSIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

In definitiva, il bilancio consolidato 2001 si chiude con un avanzo economico d'esercizio di 263,8 miliardi, comprensivo del finanziamento statale di 127 miliardi, con un avanzo patrimoniale di 770,0 miliardi e con un avanzo finanziario di 364,4 miliardi.

La situazione generale dell'Ente appare pertanto migliore rispetto all'anno 2000 che evidenziava un avanzo economico d'esercizio di 236,9 miliardi, un avanzo patrimoniale di 506,2 miliardi, ed un avanzo finanziario di 160,6 miliardi.

Si evidenzia tuttavia che su un organico di n.333 unità (delibera commissariale n. 557 del 20 luglio 2000, approvata dai Ministeri Vigilanti e dalla Funzione Pubblica il 13 ottobre 2000) il personale in servizio, alla data del 31/12/2001, è pari a n.319.

Si precisa al riguardo che l'organico suindicato scaturisce dalla disposizione legislativa del 449/97 che, come è noto, ha ricondotto la pianta organica - già approvata in data 5 agosto 1994 in n. 558 unità - al personale in servizio al 20 luglio 2000.

L'Istituto ha usufruito, in assenza di personale all'uopo qualificato di n. 4 unità comandate da altri Enti od Amministrazioni, e di n. 7 consulenti esterni e di n. 4 società di consulenza per una spesa complessiva di 1,3 miliardi.